

SONIA D'ATTILE ha sperimentato e riflettuto su ogni settore delle arti visive, con una “spontanea metodicità”, arrivando ad ideare una tecnica artistica scultorea che attualmente divulga attraverso corsi. C'è un interesse particolare per il recupero e la trasformazione di materiali di riciclo. Ogni opera, pittorica o scultorea che sia, ha una sua vita autonoma preta di palpabili sensazioni di alterazione dello spazio vitale. La singola espressione artistica oscilla tra la creazione e la sua trasformazione, talvolta arrivando all'implosione: è la ricerca del profondo tra forme biomorfiche e forzature della materia. E' un'osmosi tra materia e lo spazio che la accoglie. E' una lotta contro la superficialità, la massificazione e l'intolleranza.